STRUTTURA	Scuola Politecnica – Dipartimento SEAS
ANNO ACCADEMICO	2015/16
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Scienze Economiche e Finanziarie
INSEGNAMENTO	Contabilità e bilanci aziendali
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Aziendale
CODICE INSEGNAMENTO	14340
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	Secs/P-07
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Massimo Costa Professore associato Università degli studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	114
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	36
PROPEDEUTICITÀ	
ANNO DI CORSO	2°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Ven 9-12

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Gli studenti che hanno superato con profitto il corso conoscono e comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I concetti e i linguaggi di base della ragioneria applicata con particolare riferimento ai temi di contabilità e bilancio; 2. I principali sistemi contabili (reddito e patrimonio) applicati al metodo della partita doppia per la rilevazione continuativa dei fatti aziendali; 3. I principi contabili internazionali per ciò che riguarda il bilancio d'esercizio; 4. Le modalità di formazione e di interpretazione del bilancio annuale d'esercizio delle imprese, nei cinque documenti che lo compongono; 5. I bilanci consolidati di gruppo e tutta l'informativa sulle parti correlate; 6. La valutazione delle poste di bilancio secondo il criterio del <i>fair value</i>; 7. Il quadro generale dei principi contabili internazionali con riferimento al settore pubblico. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Essi sono inoltre in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. operare una valutazione delle principali caratteristiche delle varie classi d'azienda in relazione alle opportunità ed

agli obblighi normativi in tema di rilevazioni;

2. adottare un approccio “problem solving” per le decisioni riguardo alla rilevazioni d’azienda;

adattare le teorie ed i principi studiati a qualsivoglia rilevazione ordinaria e straordinaria di contabilità generale o analitica riguardante la classe di azienda opportuna;

3. leggere e interpretare correttamente un principio contabile, o una norma contabile, o un testo dottrinario di tecnica contabile, operando a valle le corrette rilevazioni d’esercizio e d’assestamento;

4. leggere e interpretare un bilancio aziendale, preventivo o consuntivo, ordinario o straordinario, comprendendone le logiche che sono state alla base della sua formazione;

5. redigere, a partire da una situazione contabile finale, un bilancio ordinario d’esercizio.

Autonomia di giudizio

Essi sono inoltre in grado di:

1. impostare e risolvere, in autonomia o in gruppo, i problemi amministrativi correnti delle varie classi d’azienda o che possono incontrarsi nell’attività professionale di ragioneria con riguardo ai temi della rilevazione;

2. assumere, in autonomia o in gruppo, le più frequenti decisioni riguardanti il ciclo dei sistemi informativi d’azienda (acquisizioni, trasformazioni e cessioni di dati) per le determinazioni contabili e di bilancio.

Abilità comunicative

Essi sono inoltre in grado di relazione, in forma scritta ed orale, sugli argomenti di propria competenza affrontati nell’insegnamento.

Capacità d’apprendimento

Essi sono infine in grado di:

1. curare efficacemente la propria formazione permanente, a partire dai master di secondo livello ed oltre, per aggiornare e perfezionare per tempo le competenze professionali, in particolare nell’ambito strettamente aziendale o giuridico a questo connesso che, rispetto a questo insegnamento, in genere è soggetto a più intenso dinamismo dei saperi;

2. maturare le conoscenze personali che possono essere richieste per accedere ai corsi di studio superiori quali dottorati di ricerca ed affini.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L’insegnamento copre il campo omonimo della ragioneria applicata, in particolare alle imprese aventi forma aziendale capitalistica sotto forma giuridica di società di capitali ed alle aziende pubbliche territoriali.

Il programma è strettamente integrato e costituisce prosecuzione ideale di quello di Ragioneria del triennio di base, del quale declina una “modalità” ritenuta di assoluto rilievo economico e sociale.

Rispetto al precedente insegnamento di ragioneria, però, la distinzione non consiste soltanto nel campo “applicato” piuttosto che “generale” o nella generica maggiore complessità di temi che s’innestano su quelli trattati in precedenza. La Contabilità e bilanci aziendali è, infatti, insegnamento *caratterizzante* del corso e non più *affine*, con la necessaria implicazione che le conoscenze e competenze qui trasmesse non mirano soltanto a fornire quella cultura scientifica generale e disciplinare che sta, per l’appunto, ad integrare, in campo aziendale le conoscenze di altre discipline, ma sono esse stesse “distintive” per la formazione del profilo professionale del corso di laurea.

In particolare questo insegnamento assolve, per ragioni sia logiche sia funzionali sia storiche, ad una funzione di un certo rilievo nel processo formativo complessivo del corso di laurea magistrale, non ultimo per la trasmissione di quei contenuti professionali minimi che rendono effettiva la possibilità che i laureati magistrali hanno di accedere alla libera professione di “Dottore commercialista ed esperto contabile”.

L’insegnamento dovrà quindi dosare diversamente rispetto al precedente il *mix* metodi e contenuti scientifici da un lato e competenze professionali dall’altro, con uno spazio più ampio per queste ultime, ancorché i primi non manchino di essere pur sempre adeguatamente sviluppati.

L’insegnamento non è genericamente di “ragioneria applicata” poiché questo campo sarebbe troppo ampio e comprenderebbe tutte le rilevazioni, ivi comprese quelle preordinate alla produzione di informazioni rivolte verso “l’interno” dell’azienda che, in verità, nella loro generalità sono state già trattate nel triennio.

Il *focus* della trattazione sarà quindi incentrato sulle rilevazioni sistematiche continuative (e quindi, soprattutto, la contabilità centrico-generale) e sulle connesse determinazioni di sintesi consuntive per le imprese e preventive, in prevalenza, per gli enti pubblici territoriali (e quindi, essenzialmente, i bilanci). La lettura del